



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022-2025

Direzione Didattica 1° Circolo di Marsciano



SCUOLA E CONTESTO

L'istituto consta di due gradi diversi, infanzia e primaria; la popolazione scolastica è composta da circa 600 alunni.

L'istituto ha la sua sede centrale nella cittadina di Marsciano, con i diversi plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria situati in frazioni di questo comune, oltre poi ad un plesso di scuola dell'infanzia e uno di scuola primaria situati nel comune limitrofo di Montecastello di Vibio.

L'offerta di diverse organizzazioni orarie ha cercato negli anni di poter far coincidere le necessità organizzative dei genitori con una idea di didattica flessibile e modulata in laboratori e in potenziamenti innovativi.

L'Istituto offre attività e laboratori di ampliamento dell'offerta formativa

Buona è la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola, che rappresenta nel tessuto socio-culturale del territorio, un fondamentale punto di riferimento e di aggregazione.

Tutti i plessi sono dotati di:

- **spazi esterni, alcuni dei quali ampi ed attrezzati**
- **schermi touch o LIM**
- **aule speciali, quali laboratori di informatica, aule debate, aule agorà e aule per l'apprendimento cooperativo**
- **una buona disponibilità di testi nelle biblioteche scolastiche**
- **palestra (scuola primaria)**
- **dotazioni informatiche (PC, laptop, tablet)**

Tutti i plessi sono serviti da una **rete capillare di scuolabus**.

Dal punto di vista degli spazi, l'**indice di numerosità contenuto delle classi e l'ampiezza delle aule** consente una **buona vivibilità degli spazi**.

I NOSTRI PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA

PLESSO IV NOVEMBRE

PLESSO DI SPINA

PLESSO DI CERQUETO

PLESSO DI MONTECASTELLO DI VIBIO

I NOSTRI PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO DI VIA ORVIETANA

PLESSO DI SPINA

PLESSO DI COMPIGNANO

PLESSO DI CASTIGLIONE DELLA VALLE

PLESSO DI MONTECASTELLO DI VIBIO

LE SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto, attraverso l'attività didattica curricolare ed extracurricolare si propone di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- porre la centralità della persona quale direttrice di fondo dell'azione didattica ed educativa;
- includere la dimensione della sostenibilità nella vita quotidiana dell'Istituto
- sviluppare ambienti di apprendimento efficaci, innovativi ed inclusivi
- programmare attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con i bisogni formativi ed educativi dell'utenza e del territorio;
- attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- individuare l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione come obiettivi fondamentali della vita della comunità scolastica
- prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo/cyberbullismo.

Relativamente al comma 7 della legge 107/2015, verranno perseguite, in particolare, le seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento delle metodologie laboratoriali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti attivati

Sulla base delle Indicazioni nazionali, le discipline di studio per gli alunni delle scuole primarie sono:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- IRC o materia alternativa

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento trasversale di **Educazione Civica**.

Nel dettaglio, il tempo scuola è organizzato nel modo che segue nei diversi plessi dell'Istituto, con lezioni dal lunedì al venerdì:

PLESSO IV NOVEMBRE: tempo di 27 ore; tempo pieno di 40 ore

PLESSO DI CERQUETO: tempo di 27 ore

PLESSO DI SPINA: tempo pieno di 40 ore

PLESSO DI MONTECASTELLO DI VIBIO: tempo di 27 ore

L'attività didattica curricolare per lo studio delle discipline sopra elencate si svolge per tutte le classi in orario antimeridiano. Nel tempo pieno, in orario pomeridiano, vengono pertanto svolte attività laboratoriali nelle seguenti aree: linguistica, logico/matematica, antropologica, espressiva.

ORGANIZZAZIONE ORARIA TEMPO PIENO

attività didattica curricolare in orario antimeridiano

intervallo mensa

attività didattica laboratoriale pomeridiana

Sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali, le attività educative della **scuola dell'infanzia** sono suddivise in cinque "campi di esperienza":

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo e il movimento**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

L'insegnamento dell'**educazione civica** è previsto anche nelle sezioni della scuola dell'infanzia, dove vedrà gli alunni coinvolti in iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

TUTTI I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA SONO ORGANIZZATI SU UN TEMPO SCUOLA DI 40 ORE SETTIMANALI.

L' ORARIO DI USCITA È FLESSIBILE, PER RISPONDERE ALLE DIVERSE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE.

Curricolo d'Istituto

Il nostro curricolo, in riferimento alle Indicazioni nazionali, è elaborato in verticale (infanzia - primaria). La verticalità del curricolo costituisce condizione indispensabile per garantire continuità al percorso educativo e omogeneità ai livelli di apprendimento degli alunni, facilitando il progressivo incontro dei bambini con i saperi, i linguaggi, gli strumenti che permettono la ricostruzione culturale dell'esperienza vissuta.

Il curricolo verticale è organizzato secondo il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo.

Il nostro curricolo si impegna anche a promuovere le competenze trasversali alle discipline e agli ambiti disciplinari.

Criteri di valutazione

Il Curricolo di Istituto e la programmazione annuale della singola classe costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Essa viene espressa per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali attraverso giudizi descrittivi, correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato**
- **Intermedio**
- **Base**
- **In via di prima acquisizione**



L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

I docenti concordano, per ogni quadrimestre, le prove di verifica sugli obiettivi previsti.

Gli elementi nella valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- **interesse, impegno e partecipazione alla vita scolastica**
- **collaborazione verso compagni e adulti**
- **rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico per gli aspetti di loro pertinenza.**

Iniziative di ampliamento curricolare

Le proposte progettuali della scuola sono orientate a favorire l'acquisizione di requisiti necessari ad una forma di "pensiero complesso", che sappia intrecciare saperi diversi; esse rappresentano modalità privilegiate dell'azione formativa della scuola e un arricchimento qualitativo significativo per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti.

I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa si caratterizzeranno per i seguenti aspetti:

- essere coerenti con l'identità culturale dell'Istituto
- proporre tematiche inerenti ai curricoli disciplinari
- perseguire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali
- seguire un approccio pluridisciplinare e interdisciplinare
- essere realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie
- sviluppare gli opportuni collegamenti con il territorio.

Sulla base di quanto sopra, la programmazione di Istituto per l'ampliamento curricolare ruoterà intorno alle seguenti idee progettuali:

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

CERTIFICAZIONI TRINITY GESE
destinato agli alunni delle classi quinte
della primaria

ENGLISH ALL AROUND ME destinato
ai bambini di 5 anni dell'infanzia

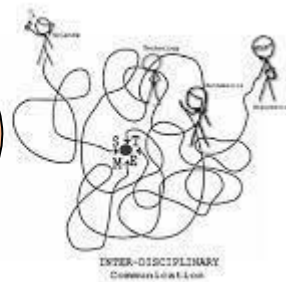


IMPLEMENTAZIONE DELLE PRATICHE ARGOMENTATIVE

PROMOZIONE DELLA LETTURA



PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI CIRCOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO- SCIENTIFICHE E LOGICO- MATEMATICHE, DI LETTURA E DI COMPrensIONE E PRODUZIONE ARTISTICA

Inclusione e pratiche inclusive

Tra le finalità fondamentali che il nostro Circolo si prefigge c'è sicuramente quella di creare una comunità educante basata su:

- **cultura inclusiva**
- **politiche inclusive**
- **pratiche inclusive**

L'intento generale è, dunque, quello di sintonizzare la "cultura" del nostro istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato, e contemporaneamente di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative riguardanti l'inclusione.

Per sostenere il diritto all'apprendimento degli studenti di nuova immigrazione vengono organizzati corsi di supporto linguistico, al fine di favorirne una più efficace integrazione.

Innovazione didattica ed ambienti di apprendimento

Un **ambiente di apprendimento** è un luogo fisico o virtuale nel quale il soggetto "costruisce" in modo attivo il proprio apprendimento. Questi ambienti mettono al centro gli allievi e li coinvolgono nella costruzione del loro sapere, fanno leva sulle motivazioni ed emozioni, sono sensibili alle differenze individuali, integrano le aree conoscitive. L'ambiente fisico, in tale contesto, svolge un ruolo fondamentale e costituisce elemento di qualità pedagogica; esso è pertanto oggetto di una intenzionale strategia da parte dell'Istituto e, conseguentemente, di una specifica progettazione che proseguirà anche nel triennio 2022-2025.



Affinchè la scuola diventi in sè un grande "ambiente di apprendimento", oltre a creare nuove aule e nuovi spazi "speciali" duttili, polifunzionali e modulari, viene promosso lo spostamento delle tecnologie all'interno delle aule, attraverso le digital boards, i laboratori informatici portatili e i laboratori STEM mobili.

Le **metodologie didattiche** applicabili in tale contesto sono molteplici: cooperative learning, peer education, flipped classroom, ricerca-azione, debate, outdoor education etc.

In particolare, tra le strategie metodologiche più innovative, la nostra scuola sta implementando la metodologia del **DEBATE**.

DEBATE

Confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un argomento dato dal docente. Dal tema scelto prende il via una vera e propria discussione formale, da preparare con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. La metodologia, applicata alla scuola primaria, privilegia l'aspetto formativo su quello competitivo, avvicinando i bambini al gusto del confronto, nell'irrinunciabilità dei seguenti obiettivi: prendere consapevolezza della complessità di un argomento e della necessità di osservarlo da più punti di vista, motivare le proprie opinioni, osservare prospettive diverse, saper organizzare un breve discorso, esercitare il public speaking.

In collegamento con la metodologia del Debate, l'Istituto ha iniziato la sperimentazione del "CAFFE' FILOSOFICO", con gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

CAFFE' FILOSOFICO

Il progetto pedagogico della Philosophy for Children ha dimostrato che fin dall'età di tre-quattro anni i bambini si pongono domande intorno alle grandi questioni esistenziali della filosofia. La spontaneità della domanda diventa il punto di partenza per discussioni in cui i bambini sono chiamati a porre domande, a risolvere problemi, a prospettare riflessioni generali sul senso delle cose. Il progetto viene organizzato secondo la formula del caffè filosofico o, più in generale, seguendo la metodologia del "circle time", durante il quale i partecipanti sperimentano la discussione argomentata sotto la guida del moderatore.

L'allestimento della biblioteca scolastica outdoor nel giardino della sede IV Novembre e la generale attenzione che si intende dare ad una migliore organizzazione degli spazi esterni, sono collegati ad un'altra metodologia di cui stiamo promuovendo l'attuazione: l'**OUTDOOR EDUCATION**.

OUTDOOR EDUCATION

Didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola, impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto in cui la scuola è collocata. Il termine si riferisce ad esperienze svolte in contesti naturali e in percorsi didattici realizzati in ambienti urbani nei quali sono garantiti un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il pieno coinvolgimento del soggetto in formazione. Per tale ragione, è prassi dell'Istituto organizzare uscite in orario curricolare nel territorio in cui i vari plessi sono inseriti e favorire la conoscenza e l'esperienza diretta dei luoghi in cui gli alunni vivono e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

Infine, l'Istituto sta sperimentando anche la metodologia del **SERVICE LEARNING**, la quale rappresenta anche una delle idee centrali del Movimento Avanguardie Educative di Indire.

SERVICE LEARNING

Il Service Learning propone un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale. Quando si parla di Service Learning ci si riferisce a un approccio pedagogico esteso su scala internazionale e basato su percorsi di apprendimento in contesti di vita reale. Nella definizione di María Nieves Tapia, il Service Learning è un insieme di progetti o programmi di servizio solidale, con una partecipazione da protagonisti degli studenti, collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento.

Infine, la nostra scuola promuove l'**APPROCCIO ST(R)E(A)M**.

APPROCCIO ST(R)E(A)M

STEM è un acronimo che si riferisce alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. STEM può essere, quindi, considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda. Per tale ragione, vista la particolare attenzione rivolta dal nostro Istituto anche alla lettura e alle attività di espressione culturale ed artistica, abbiamo deciso di far evolvere l'acronimo in **ST(R)E(A)M** - con la R di Reading e la A di Art.

PNSD e innovazione tecnologica

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** è finalizzato a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Esso si pone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni, con il fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative



Didattica Digitale Integrata

Nel quadro normativo del PNSD, si inserisce la **Didattica Digitale Integrata (DDI)**.

Nello specifico Piano per la DDI elaborato dall'Istituto, la didattica digitale non è più contemplata come didattica d'emergenza ma come metodologia che prevede l'apprendimento con e attraverso le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza (DaD) i docenti, sulla base del Piano, rimodulano la Progettazione Didattica individuando i contenuti essenziali delle discipline. Essa prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

ORGANIZZAZIONE

Le scelte amministrative, organizzative e gestionali saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, rendicontazione sociale.

Le azioni individuate come prioritarie per la realizzazione di una offerta formativa ampia e significativa, l'implementazione dell'efficacia delle modalità di organizzazione dell'Istituto e la soddisfazione delle esigenze degli utenti verranno perseguite attraverso la migliore gestione del personale e la sua costante formazione ed aggiornamento



Sulla base del PTOF, le attività formative includeranno i seguenti ambiti:

- **innovazione metodologica e didattica**
- **inclusione e pratiche inclusive**
- **PNSD e nuove tecnologie**
- **implementazione dell'insegnamento dell'educazione civica**

